

CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA
PROVINCIA DI SIRACUSA



DELIBERAZIONE N. 20 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**OGGETTO: Ufficio Legale Interconsortile presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania.
Adozione dell'accordo per la ripartizione delle spese non sostenute dal
contributo regionale.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di aprile, in Palermo presso la Sede dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Giuseppe Dimino, nominato Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia con D.A. n.1/2012 del 12/12/2012, assistito per le vie brevi dal Direttore Generale del Consorzio dott. Claudio Cosentino, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione.

VISTO il Regio Decreto n. 215 del 13/02/1933;

VISTA le Leggi Regionali n. 45 del 25/05/1995 e n. 10 del 27/04/1999;

VISTO il Decreto Presidenziale 8 febbraio 1996, pubblicato sulla G.U.R.S. 20 aprile 1996;

VISTO il D.P.R.S. n. 148 del 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 10 Siracusa;

VISTO lo Statuto del Consorzio approvato con deliberazione dell'Amministratore provvisorio n. 34 di data 05/03/1998, resa esecutiva con deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n. 435 di data 13/11/1998 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. N. 115269 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso, per i conseguenziali adempimenti, copia della deliberazione della giunta di governo della Regione Siciliana n. 465 del 13/11/2009 con la quale la stessa ha espresso parere favorevole all'approvazione della delibera n. 44 del 30/09/2008, adottata da questo Ente, concernente modifiche dello Statuto;

PREMESSO

- che a seguito delle deliberazioni del Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia n. 1 del 21.06.2012, n. 2 del 12.07.2012 e n. 5 del 01.10.2012, al fine di ridurre gli impegni finanziari dei consorzi di bonifica per spese legali e contenzioso, è stato istituito presso la sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania l'ufficio legale interno interconsortile tra i consorzi di bonifica di Catania, Caltagirone e Siracusa, giusta delibera n.

399 del 12.10.2012 della Giunta Regionale di Governo di condivisione della proposta prot. 32364 del 12.10.2012 dell' Assessore Regionale per le Risorse Agricole e Alimentari;

- che a seguito delle deliberazioni n. 3 del 23.01.2013 e n. 29 del 30.04.2013 adottate dal Commissario Straordinario presso il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone si è preso atto e stabilito che, in conseguenza delle deliberazioni del Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia n. 1 del 21.06.2012, n. 2 del 12.07.2012, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Legale Interconsortile previsto dall'art. 8 (Avvocato Dirigente) del Regolamento è stato affidato all'avv. Maurizio Nula, sin dal 12.10.2012, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadramento nella qualifica di "Direttore di Area" con attribuzione della IV Classe stipendiale del CCNL per i dirigenti dei consorzi di bonifica;
- che con le deliberazioni n. 15 del 23.01.2014 e n. 7 del 17.02.2014 adottate dal Commissario Straordinario per i Consorzi di Bonifica della Sicilia rispettivamente presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania e presso il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone, si è provveduto all'incardinamento del dirigente dell'Ufficio Legale Interconsortile, previsto dall'art. 8 del Regolamento (Avvocato Dirigente), presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania in aderenza alla delibera della Giunta Regionale n. 399 del 12.10.2012;



CONSIDERATO

- che l'Ufficio Legale Interconsortile svolge la relativa attività non solo a favore dei Consorzi di Bonifica 9 Catania, 7 Caltagirone e 10 Siracusa, ma anche a favore di diversi consorzi della Regione Siciliana;
- che per il corretto funzionamento dell'Ufficio ogni eventuale spesa non sostenuta dal contributo regionale riguardante il funzionamento dell'Ufficio Legale Interconsortile, sin dalla sua istituzione, deve essere adeguatamente e congruamente ripartita fra i consorzi che usufruiscono dei servizi dell'Ufficio;

CONSIDERATO che, al fine di definire e regolarizzare gli impegni finanziari assunti e da assumere per il funzionamento dell'Ufficio Legale Interconsortile presso la sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania, il Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia con nota prot. 31916 del 15 aprile 2014 ha comunicato ai consorzi di bonifica che hanno affidato incarichi all'ufficio suddetto la necessità di approvare l'allegato Accordo di ripartizione della spesa non sostenuta dal contributo regionale unitamente al relativo Allegato Tecnico;

RITENUTO di accettare ed adottare il suddetto accordo per la ripartizione della spesa in oggetto;

VISTO il bilancio di previsione Es. 2014, approvato con deliberazione consortile n.15 del 3/4/2014, in corso di approvazione da parte del competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

RITENUTO di adottare la presente deliberazione ai sensi dell'ART. 9 dello Statuto Consortile;

SENTITO il parere favorevole del Direttore;



DELIBERA

- **Di adottare** l'Accordo di ripartizione della spesa non sostenuta dal contributo regionale per il funzionamento dell'Ufficio Legale Interconsortile presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania di cui alla nota prot. 31916 del 15 aprile 2014 del Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia ed acquisita al prot. n. 1709 del 15 aprile 2014 di questo consorzio di bonifica e che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante unitamente all'Allegato Tecnico;

- **Di stabilire** che i conseguenti impegni finanziari, opportunamente determinati e comunicati dal Consorzio di Bonifica 9 Catania o dai consorzi creditori, troveranno copertura in apposito Capitolo di Bilancio da istituire con apposita variazione, successivamente all'approvazione del bilancio stesso da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura;

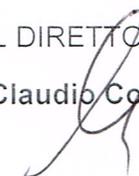
- **Di notificare** la presente deliberazione al Consorzio di Bonifica 9 Catania 7 Caltagirone;

- **Di trasmettere** la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Agricoltura – Servizio I.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. Giuseppe Dimino)



IL DIRETTORE
(dott. Claudio Cosentino)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo di quest'ufficio, a termini dello Statuto, dal **7 MAG. 2014** al **12 MAG. 2014**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

(Avv. Cinzia Chiarenza)



ACCORDO

Sui Criteri di Ripartizione della Spesa non sostenuta dal contributo regionale

Art. 1

A far data dal 12.10.2012, giusta delibera di Giunta Regionale n. 399 del 12.10.2012, ai sensi e per gli effetti delle deliberazioni del Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica della Sicilia:

n. 1 del 21.06.2012 (presso Assessorato regionale), n. 2 del 12.07.2012 (presso Assessorato regionale), n. 5 del 01.10.2012 (presso Assessorato regionale), n. 3 del 23.01.2013 (presso Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone), n. 29 del 30.04.2013 (presso Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone), n. 146 del 29.11.2013 (presso Consorzio di Bonifica 9 Catania), n. 15 del 23.01.2014 (presso Consorzio di Bonifica 9 Catania), n. 7 del 17.02.2014 (presso Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone),

è costituito presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania l'Ufficio Legale Interconsortile fra i consorzi di Bonifica 9 Catania, 7 Caltagirone e 10 Siracusa.

Oggetto del presente accordo è il criterio di ripartizione di tutti gli oneri relativi al funzionamento dell'Ufficio Legale Interconsortile.

Art. 2

Il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 9 Catania – in accordo con i direttori generali dei consorzi di bonifica aderenti – vigila sull'Ufficio Legale Interconsortile quale "Centro di Costo Interconsortile" affinché ne sia garantita l'economicità, l'efficacia e l'efficienza.

La rendicontazione annuale dell'attività svolta dall'Ufficio Legale Interconsortile con la ripartizione delle relative spese è trasmessa dal Consorzio di Bonifica 9 Catania ai consorzi aderenti accompagnata da una chiara e dettagliata relazione.

Art. 3

Il Dirigente dell'Ufficio Legale Interconsortile garantisce l'economicità, l'efficacia e l'efficienza nonché il contenimento della spesa, attuando ogni utile procedura di gestione tale da permettere una chiara rendicontazione ed imputazione delle spese con il monitoraggio continuo degli incarichi affidati ed in corso.

Art. 4

L'esatta determinazione della Spesa Complessiva non sostenuta dal contributo regionale è determinata a consuntivo con riferimento all'annualità acquisendo ogni dato ed informazione utile dai consorzi aderenti.

Tutti gli oneri non sostenuti dal contributo regionale imputabili ai dipendenti permanentemente incardinati e assegnati all'Ufficio Legale Interconsortile partecipano al costo annuale dell'Ufficio.



Il consorzio in cui il dipendente rimane incardinato si fa carico del pagamento integrale della retribuzione e degli oneri aggiuntivi; ogni spesa imputabile alla prestazione esclusiva del dipendente a favore dell'Ufficio Legale Interconsortile è portata a scomputo della quota dovuta secondo il presente accordo da quel consorzio.

Tutte le spese di funzionamento, incluso straordinario, trasferte e missioni, contribuiscono alla Spesa Complessiva da ripartire secondo i criteri del presente accordo. Spese di funzionamento, di trasferta e/o missione di particolare evidenza imputabili ad uno specifico consorzio saranno preventivamente comunicate ed allo stesso imputate anche nel caso in cui fossero state anticipate da diverso consorzio.

Tutte le spese comuni sostenute o anticipate da un singolo consorzio vengono scomputate dalle quote dovute.

Nel caso in cui – a seguito della ripartizione – le somme anticipate da un consorzio sono maggiori della quota dovuta, il consorzio ha diritto al pagamento delle relative somme che potrà richiedere direttamente ai consorzi debitori secondo le relative quote.

La ripartizione effettuata secondo il presente accordo obbliga i consorzi al pagamento delle relative quote e costituisce titolo per la richiesta diretta di pagamento.

Art. 5

E' riconosciuta l'adesione dei consorzi diversi da quelli indicati all'art. 1. L'adesione è formalizzata con l'adozione del presente accordo con apposito atto deliberativo.

L'adesione comporta il conseguente impegno al pagamento delle spese ripartite secondo il presente accordo.

Art. 6

Il mancato pagamento delle quote annuali previste dal presente accordo può comportare – ove deliberato dalla maggioranza dei consorzi aderenti in regola con i pagamenti – la decadenza dalla partecipazione e la rinuncia agli incarichi da parte dell'Ufficio Legale Interconsortile.

Art. 7

La Spesa Complessiva è equamente ripartita fra i consorzi aderenti in funzione della tipologia e del numero di incarichi affidati all'Ufficio Legale.

La ripartizione deve tenere conto del principio che l'incidenza delle spese fisse nel calcolo della Spesa Complessiva diminuisce proporzionalmente all'aumentare del numero di incarichi gestiti dall'Ufficio.

La ripartizione deve contemperare i principi di semplicità di calcolo e di equità.

I criteri e le modalità di ripartizione sono descritti e specificati nell'Allegato Tecnico al presente accordo.

Il singolo consorzio aderente rimane impegnato a fornire all'Ufficio Legale Interconsortile il necessario supporto tecnico-amministrativo da parte delle strutture consortili interne nelle attività di gestione delle pratiche di competenza.

Motivate modifiche o integrazioni al presente accordo possono essere concordemente apportate dai consorzi aderenti.

Peleno, 11/4/14



A handwritten signature in black ink, located to the right of the stamp.

ALLEGATO TECNICO

1. Principi di ripartizione

La effettiva ripartizione delle spese è fondata sui seguenti principi:

- la Spesa Complessiva è calcolata sulla scorta di tutti i costi imputabili all'Ufficio ed è suddivisa Spesa Fissa e Spesa Variabile;
- la Spesa Variabile è ripartita per ciascun consorzio proporzionalmente al numero di incarichi affidati;
- la Spesa Fissa è ripartita per ciascun consorzio in parti uguali;
- la Spesa Fissa da ripartire diminuisce all'aumentare del numero di incarichi gestiti dall'ufficio e viceversa;
- la Spesa Variabile da ripartire aumenta all'aumentare del numero di incarichi gestiti dall'ufficio e viceversa;
- la suddivisione della Spesa Complessiva nelle quote di Spesa Fissa e di Spesa Variabile è determinata automaticamente ed in via semplificata in funzione del rapporto fra il numero complessivo di incarichi affidati ed il numero massimo di incarichi gestibili dall'Ufficio (C_{max} = carico di lavoro massimo);
- il carico di lavoro massimo sostenibile dall'Ufficio Legale Interconsortile (C_{max}) è determinato in funzione dell'organico dell'Ufficio;
- l'organico dell'Ufficio può essere motivatamente adeguato in accordo con i consorzi aderenti;

2. Procedimenti equivalenti

Al fine di rendere congrua la ripartizione agli incarichi affidati, per semplicità, ogni procedimento viene convertito in procedimento equivalente.

Un procedimento è pari all'unità quando l'incarico si sviluppa o impegna l'ufficio dal 1 gennaio al 31 dicembre nell'anno di riferimento. Una durata inferiore all'anno riduce il procedimento proporzionalmente. La data di affidamento coincide con la data della deliberazione di incarico.

Per semplicità qualunque procedimento ordinario (Civile, TAR, Lavoro, Giudice di pace, ecc.) è pari a un procedimento equivalente in qualunque grado di giudizio. Il procedimento tributario è pari a 0,5 procedimenti equivalenti. La richiesta formale di parere è pari a n. 0,1 procedimenti equivalenti.

Pertanto:

- Un Procedimento Ordinario = n. 1 procedimenti equivalenti;
- Un Procedimento Tributario = n. 0,5 procedimenti equivalenti;
- Un Parere = n. 0,1 procedimenti equivalenti.

Nell'arco dell'anno di riferimento vanno considerati tutti i procedimenti in corso.

Specifici incarichi particolarmente gravosi o impegnativi saranno motivatamente ed opportunamente computati dal Dirigente dell'Ufficio Legale Interconsortile sentiti i consorzi aderenti.



A handwritten signature in blue ink, located to the right of the stamp.

3. Criterio di ripartizione

Il criterio di ripartizione tiene conto del principio che l'incidenza sul singolo incarico delle spese fisse (personale, spese di funzionamento, ecc.), da ripartire in quote uguali fra i consorzi aderenti, diminuisce all'aumentare degli incarichi gestiti dall'Ufficio Legale.

A tal fine la **Spesa Complessiva (SC)** è suddivisa in due quote, **Spesa Fissa (SF)** e **Spesa Variabile (SV)**:

$$SC = SF + SV$$

La **Spesa Fissa (SF)** viene ripartita in **quote uguali** fra i consorzi aderenti.

La **Spesa Variabile (SV)** viene ripartita **proporzionalmente** in funzione del numero di incarichi equivalenti affidati dai singoli consorzi.

La **Spesa Variabile (SV)** è determinata in funzione del rapporto fra il **numero complessivo degli incarichi equivalenti (N)** effettivamente gestiti nell'anno dall'Ufficio Legale ed il **carico di lavoro massimo sostenibile (Cmax)** espresso anch'esso in incarichi equivalenti:

$$\text{rapporto di ripartizione} = \frac{N}{C_{max}}$$

Il rapporto di ripartizione fra Spesa Variabile e Spesa Complessiva è pari ad 1 (Spesa Complessiva = Spesa Variabile) quando il numero di incarichi equivalenti gestiti è pari o superiore al Carico di lavoro massimo.

Il rapporto di ripartizione è pari a 0 (Spesa Complessiva = Spesa Fissa) quando il numero di incarichi di incarichi gestiti è pari a 0.

Il rapporto di ripartizione è diverso da 0 per un numero di incarichi intermedio fra zero ed il carico massimo (Spesa Complessiva = Spesa Fissa + Spesa Variabile).

Rapporto di ripartizione:

$$r = \frac{N}{C_{max}}$$

Spesa Variabile:

$$SV = SC \times r$$

Spesa Fissa:

$$SF = SC \times (1 - r) \quad \text{oppure} \quad SF = SC - SV$$

4. Carico di lavoro massimo (Cmax)

Il **carico di lavoro massimo (Cmax)** dell'Ufficio Legale Interconsortile in sede di prima applicazione dell'accordo è pari a 250 incarichi equivalenti: **Cmax = 250**.

Il carico di lavoro massimo sostenibile annualmente può essere motivatamente rideterminato in funzione del personale assegnato permanentemente all'Ufficio Legale.



APPENDICE

Esempio calcolo procedimenti equivalenti - Anno 2013

- Procedimento Civile affidato il 01.01.2013	1,00	
- Procedimento presso TAR affidato il 01.03.2013	0,84	(= 1,0 × 306 gg/365)
- Procedimento tributario affidato il 15.09.2013	0,15	(= 0,5 × 108 gg/365)
- Procedimento Civile affidato il 20.10.2013	0,20	(= 1,0 × 73 gg/365)
- Procedimento Civile affidato il 10.12.2013	0,06	(= 1,0 × 22 gg/365)
- n. 3 Pareri richiesti nell'anno 2013	0,30	(= 0,1 × 3)
- Procedimenti eq. in corso da anni precedenti n.	<u>8,00</u>	
o <i>sommario</i>	10,55	

Esempio 1:

Spesa Complessiva SC = €. 30.000;

Incarichi gestiti nell'annualità: CB1 n=50 ; CB2 n=20; CB3 n=15; CB4 n=10; CB5 n=5;

Incarichi gestiti nell'annualità N = 100 procedimenti equivalenti;

Carico massimo sostenibile Cmax = 250 procedimenti equivalenti;

Rapporto ripartizione: $r = 100/250 = 40\%$ Spesa Variabile = SC × 0,40 SV = €. 12.000,00

(%) Spesa Fissa: $100 - 40 = 60\%$ Spesa Fissa = SC × 0,60 SF = €. 18.000,00

Spesa Variabile

Parte della Spesa Complessiva da ripartire in quote proporzionali: SV = €. 12.000,00

n. eq. CB1 = 50 $qSV_{CB1} = 12.000,00 \times \frac{50}{100} = \text{€. } 6.000,00$

Spesa Fissa

Parte della Spesa Complessiva da ripartire in quote uguali: SF = €. 18.000,00

$$qSF = \frac{18.000}{5} = \text{€. } 3.600,00$$

		CB1	CB2	CB3	CB4	CB5	TOT
Procedimenti Equivalenti	n. eq.	50	20	15	10	5	100
quota Spesa Fissa	qSF	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	18.000,00
quota Spesa Variabile	qSV	6.000,00	2.400,00	1.800,00	1.200,00	600,00	12.000,00
Totale		9.600,00	6.000,00	5.400,00	4.800,00	4.200,00	30.000,00
costo per procedimento eq	€/p	192,00	300,00	360,00	480,00	840,00	



Handwritten signature

Esempio 2:

Spesa Complessiva SC = € 30.000;

Incarichi gestiti nell'annualità: CB1 n=100 ; CB2 n=40; CB3 n=30; CB4 n=20; CB5 n=10;

Incarichi gestiti nell'annualità N = 200 procedimenti equivalenti;

Carico massimo sostenibile Cmax = 250 procedimenti equivalenti;

Rapporto ripartizione: $r = 200/250 = 80\%$ Spesa Variabile = $SC \times 0,80$ SV = € 24.000,00

(%) Spesa Fissa: $100 - 80 = 20\%$ Spesa Fissa = $SC \times 0,20$ SF = € 6.000,00

Spesa Variabile

Parte della Spesa Complessiva da ripartire in quote proporzionali: SV = € 24.000,00

$$n \text{ eq. CB1} = 100 \quad qSV_{CB1} = 24.000,00 \times \frac{100}{200} = \text{€ } 12.000,00$$

Spesa Fissa

Parte della Spesa Complessiva da ripartire in quote uguali: SF = € 6.000,00

$$qSF = \frac{6.000,00}{5} = \text{€ } 1.200,00$$

		CB1	CB2	CB3	CB4	CB5	TOT
Procedimenti Equivalenti	n. eq.	100	40	30	20	10	200
quota Spesa Fissa	qSF	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	6.000,00
quota Spesa Variabile	qSV	12.000,00	4.800,00	3.600,00	2.400,00	1.200,00	24.000,00
Totale		13.200,00	6.000,00	4.800,00	3.600,00	2.400,00	30.000,00
costo per procedimento eq	€/p	132,00	150,00	160,00	180,00	240,00	



A

[Handwritten signature]